

TENUTA CANNONA SRLLOC. TENUTA CANNONA 518
15071 CARPENETO (AL)
Capitale sociale Euro 67.600,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	8.114	11.240
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	8.114	11.240
<i>II. Materiali</i>	154.599	184.196
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	154.599	184.196
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	162.713	195.436
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	55.172	57.051
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	892.899	756.820
- oltre 12 mesi	96	96
	892.995	756.916
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	9.790	57.245
Totale attivo circolante	957.957	871.212
D) Ratei e risconti	3.175	2.506
Totale attivo	1.123.845	1.069.154

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	67.600	67.600
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	394	394
V. Riserve statutarie	4.052	4.052
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Altre riserve	282.555	365.551
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
	282.555	365.551
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(8.925)	(8.925)
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(8.211)	(82.996)
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	337.465	345.676

B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	49.999	65.029
D) Debiti		
- entro 12 mesi	263.404	206.769
- oltre 12 mesi	<u>460.944</u>	<u>442.748</u>
	724.348	649.517
E) Ratei e risconti	12.033	8.932
Totale passivo	1.123.845	1.069.154

Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- Altri

2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa	577.662	577.662
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro	577.662	577.662
	<u>577.662</u>	<u>577.662</u>
4) Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine	577.662	577.662
------------------------------	---------	---------

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.287	93.831
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(296)	17.887
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	6.644	12.712
- contributi in conto esercizio	543.119	480.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	1.351	2.676
	<u>551.114</u>	<u>495.388</u>
Totale valore della produzione	623.105	607.106

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.451	38.803
7) Per servizi	176.286	182.976
8) Per godimento di beni di terzi	2.007	1.314
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	326.678	324.782
b) Oneri sociali	42.092	52.526
c) Trattamento di fine rapporto	7.663	7.761
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	<u>376.433</u>	<u>385.069</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.700	2.881
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.193	33.373
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	326	832
	<u>35.219</u>	<u>37.086</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		801
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		

14) Oneri diversi di gestione	3.182	26.632
Totale costi della produzione	626.578	672.681
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(3.473)	(65.575)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(13.659)	(8.150)
---	-----------------	----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti

- varie		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
	1	1

Totale delle partite straordinarie	13.336
---	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(3.796)	(73.725)
--	----------------	-----------------

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	12.062	12.568
b) Imposte differite	2	3
c) Imposte anticipate	(7.649)	(3.300)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	4.415	9.271

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(8.211)	(82.996)
---	----------------	-----------------

Carpeneto, 30 marzo 2013
L' Amministratore Unico
Dott. Carlo Pestarino

TENUTA CANNONA SRLLOC. TENUTA CANNONA 518
15071 CARPENETO (AL) Capitale sociale Euro 67.600,00 I.V.**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012****Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (8.211), dopo lo stanziamento di ammortamenti e svalutazioni per euro 35.219 ed imposte per euro 12.062.

Attività svolte

La Tenuta Cannona S.r.l., è una società partecipata in maggioranza dalla Regione Piemonte e persegue fini istituzionali secondo le direttive emanate dalla Regione.

Parte della produzione vinicola ottenuta dalla vendemmia 2012, come era avvenuto anche per la vendemmia del 2011 è stata trattenuta in azienda con lo scopo di vendere direttamente parte del vino prodotto dalla società, per reperire fonti di finanziamento per la società dall'attività di commercializzazione del prodotto ottenuto al fine di generare nuove entrate finanziarie, che stante il permanere numerose difficoltà ed i continui tagli ai contributi da parte del socio Regione Piemonte, dovuti alla situazione di profonda crisi delle finanze degli Enti Pubblici periferici che si riscontrano in questo periodo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

A dicembre del 2012 la Tenuta Cannona srl ha stipulato con la Regione Piemonte la prima convenzione relativa ad alcune attività 2012-2013 e soltanto nei primi mesi del 2013 la seconda.

Pertanto, con i ricercatori partner, soltanto nel primo periodo del 2013 la Tenuta Cannona, a sua volta, ha contrattualizzato i rapporti di collaborazione. Alcuni di questi risultano ancora da perfezionare, in quanto la terza ed ultima convenzione, dalla Regione Piemonte già repertoriata, ad oggi non è pervenuta alla Tenuta Cannona.

Si ricorda che soltanto in data 18.4.2013 è stato reso noto ufficialmente l'ammontare del contributo regionale relativo al 2012.

Nonostante ciò, la Tenuta Cannona, sebbene con grande sforzo, ha svolto i progetti sperimentali.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella

prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

I Costi di Ricerca e Sviluppo sono stati iscritti per la quota parte di ricerca svolta da un collaboratore esterno, per l'attività di vinificazione del prodotto da commercializzare direttamente dalla società Tenuta Cannona s.r.l.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche direttamente in conto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie sono iscritte con il metodo LIFO a scatti annuali.

La valutazione del vino giacente in cantina è avvenuta attraverso criteri prudenziali uniformati al costo di produzione sostenuto ed ai prezzi di mercato. A differenza degli anni precedenti nel conteggio delle rimanenze si sono incluse anche le partite di vino non destinate strettamente ad attività di sperimentazione ma oggetto di commercializzazione nella prospettiva dello sviluppo della relativa commercializzazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per imposte differite.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale risulta interamente versato.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	8.114	Saldo al 31/12/2011	11.240	Variazioni	(3.126)
---------------------	-------	---------------------	--------	------------	---------

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Ricerca, sviluppo e pubblicità	7.200			2.400	4.800
Altre	4.040		426	300	3.314
	11.240		426	2.700	8.114

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Spese di ricerca e sviluppo	4.800
Costi ricerca e sviluppo	4.800
Altri costi pluriennali	3.314
Migliorie terreni fabbricati	1.392
Diritto di impianto vigneto	1.922

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	154.599	Saldo al 31/12/2011	184.196	Variazioni	(29.597)
---------------------	---------	---------------------	---------	------------	----------

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianto	91.862
Impianti e macchinari	91.862
Altre ...	43.181
Attrezzatura vigneto	16.853
Attrezzatura laboratorio	12.271
Attrezzatura cantina	14.057
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	19.556
Mobili e arredi	19.556

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	
Acquisizione dell'esercizio	426
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(426)
Saldo al 31/12/2012	

di cui terreni

di cui terreni

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	106.817
Ammortamenti esercizi precedenti	(386.199)
Saldo al 31/12/2011	106.817
Ammortamenti dell'esercizio	(14.955)
Saldo al 31/12/2012	91.862

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	57.368
Ammortamenti esercizi precedenti	(142.636)
Saldo al 31/12/2011	57.368
Acquisizione dell'esercizio	2.170
Ammortamenti dell'esercizio	(16.357)
Saldo al 31/12/2012	43.181

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	20.011
Ammortamenti esercizi precedenti	(70.535)
Saldo al 31/12/2011	20.011
Ammortamenti dell'esercizio	(455)
Saldo al 31/12/2012	19.556

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
55.172	57.051	(1.879)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
892.995	756.916	136.079

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	806.336			806.336
Per crediti tributari	75.615			75.615
Per imposte anticipate	10.947			10.947
Verso altri			96	96
Arrotondamento	1			1
	892.899	96		892.995

Le imposte anticipate per Euro 10.947 sono al compenso dell'amministratore della Tenuta Cannona srl deliberato ma non erogato nel corso del 2011 e del 2012.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011		4.409	4.409
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		326	326
Saldo al 31/12/2012		4.735	4.735

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	806.336				96	806.432
Totale	806.336				96	806.432

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	65.214
Credito verso clienti	65.214
Altri crediti di natura commerciale	4.474
Acconti su forniture future	252
Crediti verso Cantine Sociali 2011	4.222
Altri crediti ...	734.793
Credito verso enti di ricerca 20011	32.472
Credito verso Ente Regione Piemonte 2011	144.000
Crediti verso Università di Alessandria	1.000
Credito verso ARPEA 2011	681
Credito verso Ente Regione Piemonte 2012	543.119
Crediti vs Enti di ricerca 2012	13.522
Altri	(1)
Fatture da emettere	6.591
Crediti per fatture da emettere	6.591
(Fondi svalutazione crediti)	4.735
Fondo svalutazione crediti	4.735
Crediti verso l'Erario per ritenute subite	32.624
Crediti verso erario	32.624
Crediti IRPEG/ILOR/IRAP	13.323
Crediti tributari IRES	13.323
Acconto d'imposta IRAP	12.568
Acconti IRAP	12.568
Credito I.V.A.	17.101
Credito IVA	15.303
IVA in sospensione di imposta	1.798
Imposte anticipate	10.947
Credito imposte anticipate	10.947
Depositi cauzionali in denaro	53
Depositi cauzionali	53
Crediti diversi	43
Crediti diversi	43

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
9.790	57.245	(47.455)

Depositi bancari e postali	9.745	56.859
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	45	386
	9.790	57.245

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	9.745
Banca di Legnano	9.745
Cassa e monete nazionali	45
Cassa sede	45

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.175	2.506	669

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	3.175
Risconti attivi	3.175

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
337.465	345.676	(8.211)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	67.600			67.600
Riserva legale	394			394
Riserve statutarie	4.052			4.052
Altre riserve	365.551		(82.996)	282.555
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.925)			(8.925)
Utile (perdita) dell'esercizio	(82.996)	(8.211)	82.996	(8.211)
	345.676	(8.211)		337.465

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote		
Totale		

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	67.600	B			

Riserva legale	394	
Riserve statutarie	4.052	A, B
Altre riserve	282.555	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	(8.925)	

Totale

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Quote	67.600
Capitale sociale	67.600
Riserva legale	394
Riserva legale	394
Riserve statutarie	4.052
Riserva statutaria	4.052
Altre riserve	282.555
Altre riserve	282.555
(Perdite esercizi precedenti)	8.925
Perdita esercizi precedenti	8.925

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Non vi è nulla da rilevare.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
49.999	65.029	(15.030)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	65.029	7.663	22.693	49.999

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2012 o scadrà nell'esercizio successivo prima dell'approvazione del presente bilancio, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo TFR	49.999
Fondo TFR	49.999
Altri fondi ...	0
Fondo Imposte differite	0

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
724.348	649.517	74.831

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche		188.590		188.590
Debiti verso fornitori	114.233			114.233
Debiti tributari	37.147			37.147
Debiti verso istituti di previdenza	28.936			28.936
Altri debiti	83.087	272.354		355.441
Arrotondamento	1			1
	263.404	460.944		724.348

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Altri debiti verso banche ...	188.590
Finanziamento Imprese	8.590
Debiti verso Banca c/tecnico	180.000
Fornitori di beni e servizi	88.831
Fornitori	88.831
Fatture da ricevere	25.402
Fatture da ricevere 2011	6.960
Fatture da ricevere 2012	18.442
IRAP	12.062
Debiti IRAP 2012	12.062
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	16.688
Irpaf	14.761
Ritenuta acconto professionisti	1.927
Altri debiti tributari ...	8.397
Debiti per imposte	8.397
Enti previdenziali	14.974
Inps c/contributi	14.974
Altri enti ...	13.962
Enpaia	13.962
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	43.709
Debiti verso collegio sindacale 2012	6.632
Debiti verso amministratore 2012	12.000
Debiti verso Amministratore 2011	14.000
Debiti verso collegio sindacale 2011	11.077
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	39.378
Retribuzioni personale	16.927
TFR liquidato da versare	22.451

Altri debiti ...	272.354
Debiti v/ricercatori 2010	106.389
Debiti verso Enti di Ricerca 2012	82.648
Debiti v/ricercatori 2011	79.300
Debito verso aziende Vigneto Albarossa	4.017

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	114.233				355.441	469.674
Totale	114.233				355.441	469.674

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.033	8.932	3.101

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	4.452
Ratei Passivi anno 2012	4.452
Entro 12 mesi	7.581
Risconti passivi	7.581

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	577.662	577.662	
	577.662	577.662	

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
623.105	607.106	15.999

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	72.287	93.831	(21.544)
Variazioni rimanenze prodotti	(296)	17.887	(18.183)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	551.114	495.388	55.726
	623.105	607.106	15.999

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	72.287
Cessione Uva	31.147
Altri prodotti	973
Servizi e Nostre prestazioni	31.462
Cessione vino sfuso	8.704
Altri	1
(Rimanenze iniziali)	50.630
Rimanenze iniziali vino in bottiglia	39.528
Rimanenze iniziali vino sfuso	11.103
Altri	(1)
Rimanenze finali	50.334
Rimanenze finali vino sfuso	22.863
Rimanenze finali vino in bottiglia	27.471
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	3.396
Risarcimento per mancato raccolto	2.000
Rimborso Danni Assicurativi	1.396
Plusvalenze ordinarie	2.546
Sopravvenienze attive	2.546
Conto personalizzabile	702
Canone Locazione Terreni	702
Contributi in conto esercizio	543.119
Contributi c/esercizio Regione Piemonte	437.619
Contributo c/esercizio Regione Piemonte saldo 2012	105.500
Contributi conto capitale (quote esercizio)	1.351
Contributi c/Impianti (quota di esercizio)	1.351

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
626.578	672.681	(46.103)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	33.451	38.803	(5.352)
Servizi	176.286	182.976	(6.690)
Godimento di beni di terzi	2.007	1.314	693
Salari e stipendi	326.678	324.782	1.896
Oneri sociali	42.092	52.526	(10.434)
Trattamento di fine rapporto	7.663	7.761	(98)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.700	2.881	(181)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	32.193	33.373	(1.180)
Svalutazioni crediti attivo circolante	326	832	(506)
Variazione rimanenze materie prime		801	(801)
Oneri diversi di gestione	3.182	26.632	(23.450)
	626.578	672.681	(46.103)

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(13.659)	(8.150)	(5.509)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		126	(126)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(13.659)	(8.276)	(5.383)
	(13.659)	(8.150)	(5.509)

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	13.336		13.336
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Varie	13.337	Varie	1
Totale proventi	13.337	Totale proventi	1
Varie	(1)	Varie	(1)
Totale oneri	(1)	Totale oneri	(1)
	13.336		

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	4.415	9.271	(4.856)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	12.062	12.568	(506)
IRAP	12.062	12.568	(506)
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(7.647)	(3.297)	(4.350)
IRAP	(7.647)	(3.297)	(4.350)
	4.415	9.271	(4.856)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

IRAP	12.062
IRAP di competenza 2012	12.062
IRES	2
Ires anticipata esercizi precedenti	2
(IRES)	7.649
Ires anticipata competenza 2012	7.649

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'utilizzo del credito per imposte anticipate per l'importo di Euro 3. Sono state iscritte crediti per Ires anticipata per il rinvio della deduzione del compenso e delle spese di rimborso dell'amministratore per euro 7.647.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	12.000
Collegio sindacale	15.010

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone di coprire la perdita di esercizio, e la perdita di esercizi precedenti, utilizzando parte del Patrimonio netto sociale, costituito soprattutto dalla riserva straordinaria di € 282.555,34

Perdita d'esercizio al 31/12/2012	Euro	8.211
Altre Riserve	Euro	8.211

La società avrebbe potuto chiudere l'esercizio 2012 con un risultato positivo se la Regione avesse erogato quanto richiesto tramite preventivo dalla stessa società.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Carpeneto 30 marzo 2013
L'Amministratore Unico
Dott. Carlo Pestarino

TENUTA CANNONA S.r.l.
Sede legale Carpeneto, località Tenuta Cannona, 518
capitale sociale Euro 67.600,00
iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria al n.9927 -
reg.ditte CCIAA n.146253.

Relazione dell'Amministratore unico, Carlo Pestarino, al bilancio al 31 dicembre 2012

Signori Soci,

sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, bilancio che rappresenta il risultato delle operazioni effettuate dalla Società nell'esercizio, regolarmente annotate nei libri prescritti, in ossequio alle disposizioni civilistiche e fiscali regolanti la materia.

Nella continuità dell'oggetto della Società, sono state proseguite alcune sperimentazioni avviate in precedenza ed altre sono state iniziate, seppure in una difficile convivenza tra la gestione operativa della Società e la gestione degli immobili, considerato che, questi ultimi, appartengono alla Regione Piemonte.

Tale fatto determina spesso una non coincidenza tra le esigenze dell'una e le disponibilità dell'altra. Nel corso del 2012, considerate le note difficoltà finanziarie che hanno coinvolto tutte le pubbliche istituzioni e che non hanno risparmiato la Regione Piemonte, è stato possibile solo a fine anno perfezionare con la Regione una convenzione relativa ad una parte dell'attività del Centro, non garantendo alcuna attività di ricerca programmata.

Ciò ha creato una situazione di fatto che non ha permesso al Centro Sperimentale di attivare convenzioni con i tradizionali Enti di ricerca, se non nei primi mesi del 2013.

Nonostante ciò, le attività sperimentali programmate sono state svolte, grazie alla disponibilità ed alla continua collaborazione di Ricercatori e Partner che hanno assicurato il loro intervento anche in assenza dei regolamentari accordi.

Per tutto questo meritano un grazie particolare.

L'attività è stata proseguita ricorrendo, da un lato al credito bancario, grazie alle ottime credenziali acquisite con il trascorrere degli anni, e, dall'altro lato grazie alla pazienza dei nostri creditori.

Purtroppo sono state sospese tutte le attività divulgative che hanno impedito di far conoscere lo stato della ricerca effettuata.

ATTIVITA' SPERIMENTALI SVOLTE NEL 2012.

Come sempre le attività sperimentali sono state suddivise per aree di ricerca ed in particolare:

AREA DIVULGAZIONE

divulgazione:

- 1) Presentazione dei risultati della prova di spumantizzazione effettuata sulla cultivar da incrocio Fubiano (giugno/luglio 2012);
- 2) Realizzazione di video dimostrativi sulla meccanizzazione del vigneto; Tamagnone
- 3) Vino in Rosa – X edizione (giugno /luglio 2012);
- 4) Presentazione dei risultati del progetto: “Caratterizzazione genetica e tecnologica di cultivar aromatiche a bacca colorata autoctone del Piemonte” (maggio / luglio 2012);
- 5) Proposte di Convegno: Viticoltura e Paesaggio; Viticoltura sostenibile; Confronto tra diverse gestioni del vigneto (integrata, biologica, biodinamica...).

Formazione: corso di potatura aperto agli operatori del settore (marzo 2012); aggiornamento del personale dipendente sulle tecniche più razionali di conduzione del vigneto sperimentale (primavera 2012).

Didattica: anche per 2012 giungeranno numerose le prenotazioni da parte degli Istituti scolastici per giornate di studio e di approfondimento in materia di viticoltura ed enologia. Il Centro sarà inoltre nuovamente sede di tirocinio e stage da parte di studenti universitari, soprattutto per il periodo vendemmiale.

AREA TECNICA COLTURALE

Effetti della gestione del vigneto sui suoli e sulla qualità della produzione

- Tutela del suolo e delle acque superficiali: confronto ed evoluzione delle caratteristiche del terreno e delle acque di ruscellamento superficiale in vigneti con diversa gestione del suolo e della fertilizzazione

AREA TECNICHE ENOLOGICHE

- Verifica delle potenzialità di alcuni vitigni rossi in coltivazione alla Tenuta Cannona a produrre vini rosati con basso tenore in anidride solforosa

AREA VALUTAZIONI VITICOLE ED ENOLOGICHE

- Produzione di uve da tavola in Piemonte
- Valutazione sensoriale delle sperimentazioni vitivinicole del C.S.V. Tenuta Cannona
- Valutazione comparativa delle attitudini agronomiche ed enologiche di cloni di Dolcetto di ampio utilizzo commerciale

AREA AMBIENTE

- Gestione ed elaborazione dei dati meteorologici rilevati dalle stazioni presso la Tenuta Cannona
- Studio dell' interazione vitigno-ambiente riguardante Barbera, Dolcetto, Cortese e Moscato.

AREA DIFESA DELLA VITE

- Valutazione dell'influenza del vitigno sulla capacità di ritenzione della miscela fitoiatrica sulle foglie di vite

AREA BIOTECNOLOGIE

- Selezione di lieviti autoctoni per Dolcetto, Barbera e Cortese.

Per realizzare le sperimentazioni sopra indicate, questo Centro Sperimentale ha mantenuto ed ha anche avviato nuove collaborazioni con i sotto elencati soggetti:

Consiglio Nazionale delle Ricerche (IVV, IMAMOTER)

Università degli Studi di Torino (DiVaPrA, DEIAFA, DCA)

Università degli Studi del Piemonte Orientale (DISAV)

CRA – Centro di Ricerca per l'Enologia

Aziende Private.

I progetti di ricerca del Centro, come anche le scelte agricole, puntano allo sviluppo della gestione integrata del vigneto. Lo scopo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse e dei mezzi tecnici disponibili, sia tradizionali che biologici, per conseguire la produttività e la redditività richiesta dalla competitività nazionale ed internazionale, tutelando contemporaneamente la salute del consumatore e dell'operatore in vigneto e conservando le risorse ambientali.

In tal modo il Centro Sperimentale si pone come obiettivo quello di sviluppare e perseguire la sostenibilità in viticoltura come in agricoltura, come chiaramente indicato dagli obiettivi della nuova Politica Agricola Comunitaria (PAC).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A fine 2011 e nel primo quadrimestre 2012 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'Amministrazione Provinciale di Alessandria e la Camera di Commercio di Alessandria hanno manifestato la volontà di entrare nel capitale sociale della Tenuta Cannona srl, con lo scopo di favorirne lo sviluppo, potenziando la sperimentazione in atto, estendendola oltre che al settore vitivinicolo, anche al comparto della biodiversità vegetale e non solo.

In questo senso abbiamo ritenuto fondamentale un pronto interessamento da parte degli Assessorati competenti, mettendoci immediatamente a disposizione degli stessi.

Questo nell'ottica di consolidare l'attività di formazione specializzata, attuando nel contempo un sistema di accoglienza parallela all'attività scientifica e divulgativa, consentendo, con l'afflusso di nuove risorse economiche, nuove prospettive per il futuro della Società.

Sempre nel 2012 è stata formalizzata la richiesta da parte di Monferrarti, associazione culturale riconosciuta dagli Enti del territorio, di aderire al progetto Residenze d'Arte per ospitare Artisti

provenienti da più parti del mondo e grazie al quale accedere a finanziamenti mirati per l'eventuale ristrutturazione di aree a loro dedicate al momento in precarie condizioni o in disuso, senza alcun onere per la Società.

RISORSE PROPRIE

Per migliorare la continuità delle attività del Centro si è proseguita la politica di autofinanziamento, sviluppando il progetto di incremento delle attività commerciali e di fornitura di servizi nel settore vitivinicolo già iniziato lo scorso 2011, ottimizzando il più possibile l'autonomia finanziaria e ottemperando altresì ai nuovi dettami della Legge.

Inoltre, in ottemperanza alle direttive stabilite dalla Regione Piemonte, oltre al consolidamento del ruolo scientifico della Tenuta Cannona, si sono sviluppate attività collaterali ed integrative compatibili con la struttura e con il personale, per assicurare al Centro un sensibile incremento delle entrate dirette.

Infine, nell'ottica di un'attenta gestione della Società, nel corso del 2012 si è incaricato uno Studio legale per il recupero dei crediti verso clienti.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Come già sopra ricordato il patrimonio immobiliare è della Regione Piemonte, mentre la gestione è della Tenuta Cannona S.r.l.

Ciò determina qualche difficoltà tra le esigenze di ricerca, produzione e commercializzazione, proprie della Tenuta Cannona, che spesso non coincidono con la proprietà delle strutture.

Con le risorse del Patrimonio, a luglio 2012, sono stati ultimati i lavori di ampliamento del magazzino di stoccaggio delle bottiglie prodotte.

Inoltre, come l'Ufficio Patrimonio da tempo propone di fare, sarebbe opportuno dare inizio ai lavori di riadattamento di una parte dell'edificio di cui sopra per destinarlo a più usi, tenuto conto della ipotizzata chiusura, per inagibilità, di un immobile situato in zona diversa da quello principale ed utilizzato per la normale attività del Centro.

Non solo l'edificio principale, ma tutti gli immobili della Tenuta necessitano di impegnativi interventi di ristrutturazione e di riqualificazione non più procrastinabili, in assenza dei quali si rischia di compromettere la corretta operatività del Centro, omettendo di valorizzare un patrimonio pubblico che avrebbe potenzialità di sviluppo economico del territorio.

PREVISIONI DI FUTURO UTILIZZO

Tenuto conto dell'importanza tecnico-scientifica e del valore patrimoniale del Centro, ci auguriamo che questo Centro disponga a breve dei mezzi necessari per esprimere al meglio le proprie potenzialità, non soltanto in ambito scientifico, ma anche in quello associativo di categoria, al fine di

sviluppare congiuntamente nuove ipotesi costruttive volte allo sviluppo economico di un settore che, alla pari degli altri, sta vivendo momenti difficili.

Parallelamente, per favorire gli sviluppi di questa importante opportunità per la Tenuta Cannona S.r.l. e per la Regione è stato sottoposta, nel febbraio u.s., agli Uffici dell'Assessorato Agricoltura, la necessità di variare, nel rispetto della legge, la ragione sociale della Società, trasformandola, se possibile, in Fondazione o altro tipo, al fine di consentire anche l'accesso ai fondi comunitari.

A fine anno la Regione Piemonte ha dato avvio ad una serie di tavoli di lavoro volti a valutare la possibilità di creare ex novo Polo di Ricerca che raggruppi le partecipate regionali Creso e Tenuta Cannona.

Nella fattispecie l'Amministrazione ha quantificato il proprio credito, nei confronti della Regione Piemonte, a copertura dei costi sostenuti, credito certo ed esigibile a seguito di definizione e relativa comunicazione da parte dell'Ente, soltanto dopo la comunicazione certa della Regione Piemonte, avvenuta con lettera del 18 aprile 2013; ciò ha creato fino all'ultimo incertezze.

Signori Soci,

I componenti positivi costituiti sia dai ricavi derivanti dalle vendite dei prodotti e dalle prestazioni a terzi, sia dai contributi ricevuti dal socio di maggioranza, oltre che da altre poste di minore entità, non soddisfano pienamente i costi sostenuti dalla Società, determinando una perdita quantificata in Euro 8.211 mentre avrebbe potuto chiudere l'esercizio 2012 con un risultato positivo se la Regione avesse erogato quanto richiesto tramite preventivo dalla stessa società.

Ciò potrebbe non destare particolari preoccupazioni se si considera l'ampia capienza del patrimonio netto, costituito soprattutto dalla riserva straordinaria di Euro 282.555,34, ma l'erosione graduale del patrimonio della Società non costituisce un sintomo positivo per l'azienda e per la prosecuzione dell'attività della stessa.

E' doveroso prevedere con specifici bilanci preventivi una programmazione dell'attività che consentano la copertura integrale dei costi ed un eventuale risultato atteso che trovano conferma nelle fasi di chiusura dell'esercizio.

Nessun obiettivo può e deve essere disatteso ed ogni intervento deve trovare idonee coperture in termini di introiti.

E' altresì premura dell'attuale amministrazione attuare una politica di contenimento delle spese, al fine di fronteggiare gli attuali periodi di pesante crisi economica globale, che investono i settori più deboli come quello agricolo e vitivinicolo.

Un altro aspetto su cui porre adeguate attenzioni è quello finanziario, che peraltro ha inevitabili ripercussioni nel conto economico per quanto attiene agli interessi passivi che costituiscono una voce costante ed in aumento nel bilancio della Tenuta Cannona S.r.l.

La Società attraversa un periodo di crisi di liquidità, tale da compromettere la continuità aziendale.

La drammatica situazione si ripercuote nei rapporti con i fornitori ed anche coi dipendenti, ai quali si rischia di non corrispondere con regolarità gli stipendi spettanti.

Si invitano, dunque, i Soci ad una regolarità di pagamento dei debiti in essere, con relativo recupero di quelli pregressi, che consente l'Azienda di operare con maggiore tranquillità finanziaria.

Alla luce di quanto espostoVi, Vi invito a deliberare in ordine al bilancio chiuso al 31.12.2012 ed alla copertura della perdita di esercizio mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

Carpeneto, 18 aprile 2013

L'Amministratore Unico

Dott. Carlo Pestarino

TENUTA CANNONA SRLLOC. TENUTA CANNONA 518 - 15071 CARPENETO (AL)
Capitale sociale Euro 67.600,00 I.V.**Relazione del Sindaco Unico esercente attività di revisione legale dei conti**

Signori Soci della TENUTA CANNONA SRL

il sottoscritto in qualità di Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2012, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

a) Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società "TENUTA CANNONA SRL" chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società "TENUTA CANNONA SRL". E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale in data 27 aprile 2012.

c) A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società "TENUTA CANNONA SRL" per l'esercizio chiuso al 31/12/2012.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "TENUTA CANNONA SRL" chiuso al 31/12/2012.

Parte seconda**Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale/Sindaco Unico emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Ho partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessami, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dall'Amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Non ho riscontrato operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il Sindaco Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali
5. L'Amministratore, nella relazione sulla gestione, non ha comunque indicato operazioni atipiche e / o inusuali
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Sindaco Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
7. Al Sindaco Unico non sono pervenuti esposti.
8. Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato il parere relativo ai rimborsi spese agli impiegati dipendenti della società
9. Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, in merito al quale riferisco con la presente Relazione. Ho rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della relazione.
10. L'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (8.211) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.123.845
Passività	Euro	786.380
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	345.676

- Utile (perdita) dell'esercizio	<i>Euro</i>	(8.211)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	577.662
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:		
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	623.105
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	626.578
Differenza	<i>Euro</i>	(3.473)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(13.659)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	13.336
Risultato prima delle imposte	<i>Euro</i>	(3.796)
Imposte sul reddito	Euro	4.415
Utile (Perdita) dell'esercizio	<i>Euro</i>	(8.211)

La società "Tenuta Cannona Srl" avrebbe potuto chiudere l'esercizio 2012 con un risultato positivo se la Regione avesse erogato quanto richiesto tramite preventivo dalla stessa società.

12. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Sindaco Unico ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità per Euro 4.800.
13. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, il Sindaco Unico dà atto che non esiste l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.
14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
15. Per quanto precede, il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la la copertura della perdita dell'esercizio.

Casale Monferrato, li 18 aprile 2013

Il Sindaco Unico
VERDICCHIO Vincenzo